

Approvato emendamento per istituzione ruolo socio sanitario

Publicato il 15.07.21 di [Massimo Canorro](#) Aggiornato il 15.07.21

La Federazione Migep e il sindacato Shc: «È un passaggio senza precedenti quello segnato dalla Camera dei deputati che consente agli Oss, agli assistenti sociali e ai sociologi di accedere al ruolo socio sanitario». Per essere definitivo si attende il passaggio al Senato. La senatrice Guidolin (M5S): «Una vittoria per tutti noi».

Migep-Shc: per gli Oss è un momento storico

Un «passaggio storico» quello segnato dalla Camera, «che ha riconosciuto il lavoro degli Oss, replicando alle richieste di questa figura per il tangibile contributo professionale e di équipe offerto». In parallelo, però, «auspichiamo che il Senato licenzi il testo, accogliendo quanto già approvato».

È soddisfatto, e non potrebbe essere altrimenti, **Angelo Minghetti** – Federazione Migep – convinto che «[la categoria ha fatto un passo avanti](#) nel percorso di regolamentazione, un primo passo dopo tante bocciature, da parte del Tar e delle Commissioni parlamentari». Un sì che la Federazione Migep e il sindacato Human Caring Sanità ritengono «un segno importante per riconoscere il ruolo professionale dell'Oss, dell'assistente sociale e del sociologo».

Si tratta, infatti, di una norma che dà «il giusto riconoscimento giuridico seppur riferita ai dipendenti della sanità pubblica» e che «avrà effetti e ricadute positive sugli operatori socio sanitari che lavorano nella sanità privata, nel terzo settore e in ogni comparto pubblico e privato dove la figura dell'operatore socio sanitario è presente».

Ma Federazione Migep e Shc considerano rilevante non abbassare la guardia, ora a maggior ragione che «la categoria deve essere vigile e vigilare per il voto al Senato il prossimo 24 luglio». Oggi, però, Minghetti tiene a ringraziare – in particolare – «il consulente Aran, Francesco Saverio Proia, l'On. Paola Boldrini (Pd), la deputata Elena Carnevali (Pd) e l'On. Barbara Guidolin (M5S) poiché ci hanno sostenuto».

L'approvazione alla Camera dei deputati dell'emendamento del governo che inserisce gli Oss nell'area socio sanitaria trova piena soddisfazione – condivisa attraverso i propri canali social – dell'On. **Barbara Guidolin**: «Abbiamo ottenuto un rilevante riconoscimento, oggi è una vittoria per tutti noi [operatori socio sanitari](#)».

Gli stessi che lo scorso 22 febbraio, attraverso l'[evento in streaming Vent'anni Oss](#), hanno dibattuto sul passato, presente e futuro del ruolo a due decadi (appunto) dalla creazione della figura professionale.

Adesso però è tempo di gioire «per una battaglia al termine della quale si riconosce il lavoro di operatori socio sanitari, assistenti sociali e sociologi, e si valorizzano adeguatamente tali figure per il loro concreto contributo professionale». L'Oss viene collocato nel ruolo socio sanitario e la portavoce del Movimento 5 Stelle in Senato è un fiume in piena. Già pronta ad affrontare sfide future.

«La prossima? Adeguare il profilo professionale dell'Oss, le sue competenze e la sua formazione all'esperienza più avanzate degli altri paesi in Europa». Quindi conclude: «È fondamentale rendere omogenee la sua formazione attraverso programmi di insegnamento uniformi sull'intero territorio nazionale. Solamente così sapremo gestire adeguatamente i mutamenti e le innovazioni di questa professione nel contesto sanitario, socio sanitario, nelle Rsa e in molte altre strutture».



Massimo Canorro
Giornalista

